RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2015



INDICE

RELAZI	ONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO	
DELLA	GESTIONE AL 31 MARZO 2015)2
	PREMESSA)2
1.	SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI)2
2.	ANDAMENTO DEL GRUPPO	ე6
3.	ANDAMENTO DEI SETTORI	11
4.	INVESTIMENTI NON-CORE	14
5.	EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2015	15
6.	PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	15
7.	ALTRE INFORMAZIONI	16
PROSP	ETTI CONTABILI CONSOLIDATI	17
1.	SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	18
2.		_
3.	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	20
	DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	
	PREMESSA	
	PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	
	PRINCIPI CONTABILI APPLICATI	
4.	CAPITALE SOCIALE	22
DICHIA	RAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS N. 58/1998	23

Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione al 31 marzo 2015

Premessa

Nel corso del primo trimestre 2015 si è concluso il processo di ristrutturazione del debito del gruppo Sorgenia nei confronti degli Istituti Finanziatori. In particolare, dopo l'omologa del Tribunale di Milano al piano di ristrutturazione ex articolo 182-bis, avvenuta in data 25 febbraio 2015, il 27 marzo l'Assemblea degli azionisti di Sorgenia ha approvato il bilancio 2014 e gli Istituti Finanziatori hanno sottoscritto un aumento di capitale di circa € 400 milioni e un prestito convertibile di circa € 200 milioni attraverso la conversione di crediti. Contestualmente, come previsto, CIR ha ceduto agli stessi Istituti l'intera partecipazione detenuta indirettamente in Sorgenia. Il gruppo CIR pertanto non detiene più azioni nella società energetica.

Come conseguenza, nel resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2015 Sorgenia non è più consolidata; per contro nel primo trimestre 2014, riportato a fini comparativi, la partecipazione in Sorgenia è trattata secondo i principi dell'IFRS 5, ossia come attivo destinato alla cessione.

1. Sintesi dei principali risultati

Nel primo trimestre del 2015 il gruppo CIR ha registrato un **fatturato** di € 628,0 milioni rispetto a € 588,7 milioni nel corrispondente periodo del 2014 (+6,7%). L'incremento è trainato da Sogefi e KOS, che hanno conseguito crescite del 10% e dell'11,8% rispettivamente.

Il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato è ammontato a € 61,4 milioni, in aumento del 33,5% rispetto a € 46,0 milioni nei primi tre mesi dello scorso esercizio. Tale andamento è dovuto principalmente ai risultati conseguiti dai gruppi Sogefi e KOS, mentre il gruppo Espresso ha registrato una redditività sostanzialmente in linea con il primo trimestre del 2014.

Il **risultato netto consolidato** è stato positivo per € 21,2 milioni rispetto ad una perdita netta di € 2,6 milioni nel corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Il contributo delle controllate industriali al risultato netto consolidato è stato positivo per € 13 milioni, a fronte di una perdita di € 1,2 milioni nei primi tre mesi dello scorso esercizio. Si sono registrati incrementi del risultato netto in tutte le controllate industriali.

Il gruppo Espresso ha conseguito un risultato netto pari a € 12 milioni (2,1 nel primo trimestre 2014) grazie al mantenimento della redditività operativa, alla riduzione degli oneri finanziari e delle imposte ed alla plusvalenza da cessione di All Music (€ 6,1 milioni).

Sogefi ha conseguito un risultato netto di € 7,6 milioni a fronte di una perdita di € 6,3 milioni nel primo trimestre 2014. L'evoluzione è dovuta alla sostenuta crescita dei volumi, nonché al venir meno degli oneri straordinari per ristrutturazione mentre permane il trend di erosione dei margini di contribuzione osservato negli esercizi precedenti.

Infine KOS ha riportato un risultato netto di € 3,7 milioni, rispetto a € 2,5 milioni nel primo trimestre 2014, grazie alle attività di sviluppo realizzate dalla società nel corso dell'ultimo biennio, che hanno reso possibile una significativa crescita del fatturato.

Il contributo della capogruppo CIR S.p.A. e delle sue controllate non industriali è stato positivo per € 8,2 milioni rispetto ad una perdita di € 1,4 milioni nel primo trimestre 2014; sono diminuiti gli oneri finanziari grazie al *buy-back* del bond realizzato in ottobre 2014 ed è stato registrato un risultato della gestione finanziaria nettamente superiore a quello del passato esercizio in particolare sul portafoglio di *hedge funds*.

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 marzo 2015 ammonta a € 157,4 milioni rispetto a € 112,8 milioni al 31 dicembre 2014; l'incremento è principalmente attribuibile al gruppo KOS, per il perfezionamento di una acquisizione significativa, il cui impatto sulla posizione finanziaria netta ammonta a circa € 48 milioni.

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 marzo 2015 è pari a € 1.127,7 milioni rispetto a € 1.104,5 milioni al 31 dicembre 2014. La variazione, pari a € 23,2 milioni, è dovuta principalmente al risultato del periodo. Si ricorda inoltre che nel corso del 2015 il Gruppo ha acquistato azioni proprie per € 14,4 milioni.

Le tabelle delle pagine seguenti forniscono, oltre all'analisi per settore delle risultanze economicopatrimoniali del Gruppo, l'analisi relativa alla contribuzione delle principali società controllate ed i risultati aggregati della "holding" CIR e delle altre controllate non industriali.

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CONTRIBUZIONI AI RISULTATI DEL GRUPPO

(in milioni di euro)		1° trimestre 2015						1° trimestre 2014				
CONSOLIDATO) Ricavi	Costi della produzione	Altri proventi e costi operativi	Rettifiche di valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	Ammortamenti e svalutazioni	EBIT	Oneri e proventi finanziari netti	Dividendi, proventi e oneri da negoziazione e valutazione titoli	Imposte sul reddito	Risultato di terzi	Risultato netto di Gruppo	Risultato netto di Gruppo
AGGREGATO	_	(1)	(2)	7,000			(3)	(4)				
Gruppo Espresso	146,6	(135,8)	2,0	1,1	(3,7)	10,2	(2,3)	6,0	(1,9)	(5,3)	6,7	1,1
Gruppo Sogefi	372,5	(334,8)	(2,8)		(15,8)	19,1	(6,8)		(3,9)	(4,0)	4,4	(3,6)
Gruppo KOS	106,8	(87,5)	(4,0)		(5,5)	9,8	(2,5)		(3,0)	(2,4)	1,9	1,3
Totale principali controllate	625,9	(558,1)	(4,8)	1,1	(25,0)	39,1	(11,6)	6,0	(8,8)	(11,7)	13,0	(1.3)
Totale principali controllate	625,9	(558,1)	(4,8)	1,1	(25,0)	39,1	(11,6)	6,0	(8,8)	(11,7)	13,0	(1,2)
Altre società controllate	2,1	(2,9)	1,1			0,3			(0,1)		0,2	0,5
Totale controllate	628,0	(561,0)	(3,7)	1,1	(25,0)	39,4	(11,6)	6,0	(8,9)	(11,7)	13,2	(0,7)
CIR e altre società holding												
Ricavi Costi di gestione Altri proventi e costi operativi Rettifiche di valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto Ammortamenti e svalutazioni EBIT		(3,4)	0,4		(0,2)	(3,2)					(3,4) 0,4 (0,2)	(4,0) 1,0 (0,2)
Oneri e proventi finanziari netti Dividendi, proventi e oneri da negoziazione titoli Imposte sul reddito						(-)-/	1,9	9,3			1,9 9,3 	(2,8) 2,1 1,0
Totale CIR e altre società holding prima dei componenti non ricorrenti		(3,4)	0,4		(0,2)	(3,2)	1,9	9,3			8,0	(1,9)
Componenti non ricorrenti												
Totale consolidato di Gruppo	628,0	(564,4)	(3,3)	1,1	(25,2)	36,2	(9,7)	15,3	(8,9)	(11,7)	21,2	(2,6)

- 1) La voce corrisponde alla somma delle linee "variazione delle rimanenze", "costi per acquisto di beni, "costi per servizi", "costi del personale" del conto economico consolidato. Tale voce non considera l'effetto di € (0,6) milioni di elisioni intercompany.
- 2) La voce corrisponde alla somma delle linee "altri proventi operativi" e altri costi operativi" del conto economico consolidato. Tale voce non considera l'effetto dell'elisione intercompany di € 0,6 milioni.
- 3) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari" e "oneri finanziari" del conto economico consolidato.
- 4) La voce corrisponde alla somma delle linee "dividendii", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli" e "rettifiche di variazione di attività finanziarie" del conto economico consolidato.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(in milioni di euro)				31.03.2015					31.12.2014
CONSOLIDATO	Immobilizzazioni	Altre attività e passività non correnti nette	Capitale circolante netto	Posizione finanziaria netta	Patrimonio netto totale	di cui:	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo
AGGREGATO	(1)	(2)	(3)	(4)					
Gruppo Espresso	728,4	(155,0)	21,3	(11,2)	583,5		257,2	326,3	316,9
Gruppo Sogefi	540,9	(14,4)	4,4	(327,5)	203,4		98,1	105,3	93,1
Gruppo KOS	520,1	(25,7)	(37,7)	(195,5)	261,2		130,6	130,6	128,6
Gruppo Sorgenia									(1,2)
Altre società controllate	4,5	0,6	(8,9)	6,7	2,9		(0,1)	3,0	1,3
Totale controllate	1.793,9	(194,5)	(20,9)	(527,5)	1.051,0		485,8	565,2	538,7
CIR e altre società holding									
Immobilizzazioni	51,8				51,8			51,8	51,9
Altre attività e passività non correnti nette		159,5			159,5			159,5	154,7
Capitale circolante netto			(18,9)		(18,9)			(18,9)	(20,3)
Posizione finanziaria netta				370,1	370,1		[370,1	379,5
Totale consolidato di Gruppo	1.845,7	(35,0)	(39,8)	(157,4)	1.613,5		485,8	1.127,7	1.104,5

- 1) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "immobilizzazioni immateriali", "immobilizzazioni materiali", "investimenti immobiliari", "partecipazioni in società valutate a patrimonio netto" e "altre partecipazioni" dello stato patrimoniale consolidato.
- 2) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "altri crediti", "titoli" e "imposte differite" dell'attivo non corrente e delle linee "altri debiti", "imposte differite", "fondi per rischi ed oneri" del passivo non corrente dello stato patrimoniale consolidato. La voce include inoltre le linee "Attività destinate alla dismissione" e "Passività destinate alla dismissione" dello stato patrimoniale consolidato.
- 3) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "rimanenze", "lavori in corso su ordinazione", "crediti commerciali", "altri crediti" dell'attivo corrente e delle linee "debiti commerciali", "altri debiti" e "fondi per rischi ed oneri" del passivo corrente dello stato patrimoniale consolidato.
- 4) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "crediti finanziari", " titoli", "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "disponibilità liquide" dell'attivo corrente, delle linee "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" del passivo non corrente e delle linee "banche c/c passivi", "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" del passivo corrente dello stato patrimoniale consolidato.

2. Andamento del Gruppo

Il fatturato consolidato dei primi tre mesi del 2015 è stato di € 628,0 milioni rispetto a € 588,7 milioni dello stesso periodo del 2014, con un aumento di € 39,3 milioni (+6,7%). Sogefi ha registrato un aumento del fatturato del 10%, KOS dell'11,8 %, mentre i ricavi di Espresso, in calo del 3,7%, sono stati nuovamente penalizzati dalla complessa situazione del settore editoriale e dalla ulteriore riduzione degli investimenti pubblicitari dovuta al perdurare della recessione economica.

Il fatturato consolidato può essere così analizzato per settore di attività:

		1° trimestre							
(in milioni di euro)	2015	%	2014	%	Variazio assoluta	one %			
Media	2013	70	2014	70	ussorata	70			
Gruppo Espresso	146,6	23,4	152,3	25,9	(5,7)	(3,7)			
Componentistica per autoveicoli									
Gruppo Sogefi	372,5	59,3	338,7	57,5	33,8	10,0			
Sanità									
Gruppo KOS	106,8	17,0	95,5	16,2	11,3	11,8			
Altri settori	2,1	0,3	2,2	0,4	(0,1)	(5,0)			
Totale fatturato consolidato	628,0	100,0	588,7	100,0	39,3	6,7			

Il **conto economico consolidato sintetico comparato** del Gruppo CIR del primo trimestre è il seguente:

		1° trim	estre	
(in milioni di euro)	2015	%	2014 (*)	%
Ricavi	628,0	100,0	588,7	100,0
Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato (1)	61,4	9,8	46,0	7,8
Risultato operativo (EBIT) consolidato	36,2	5,7	22,1	3,8
Risultato gestione finanziaria (2)	5,6	0,9	(14,0)	(2,4)
Imposte sul reddito	(8,9)	(1,4)	(8,8)	(1,5)
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione			(1,1)	(0,2)
Risultato netto inclusa la quota di terzi	32,9	5,2	(1,8)	(0,3)
Risultato di terzi	(11,7)	(1,8)	(0,8)	(0,1)
Risultato netto del Gruppo	21,2	3,4	(2,6)	(0,4)

⁽¹⁾ La voce corrisponde alla somma delle linee "utile prima dei componenti finanziari e delle imposte (EBIT)" e "ammortamenti e svalutazioni" del conto economico consolidato.

Nei primi tre mesi del 2015 il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato è stato di € 61,4 milioni (9,8% dei ricavi) rispetto a € 46 milioni (7,8% dei ricavi) nei primi tre mesi del 2014, in aumento di € 15,4 milioni (+33,5%). La crescita è dovuta principalmente al miglioramento del margine dei gruppi Sogefi e KOS, mentre il margine del gruppo Espresso è stato sostanzialmente in linea rispetto al primo trimestre del 2014.

⁽²⁾ La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari", "oneri finanziari", "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli" e "rettifiche di valore di attività finanziarie" del conto economico consolidato.

^(*) I valori del 2014 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 5.

Il **risultato operativo (EBIT) consolidato** nei primi tre mesi del 2015 è stato pari a € 36,2 milioni (5,7% dei ricavi) rispetto a € 22,1 milioni (3,8% dei ricavi) nel corrispondente periodo del 2014 (+63,8%); tale evoluzione è dovuta, come per l'EBITDA, alle controllate Sogefi e KOS.

La gestione finanziaria ha generato un provento di € 5,6 milioni a fronte di un onere di € 14 milioni nel primo trimestre del 2014. In particolare:

- gli oneri finanziari sono stati pari a € 17,4 milioni rispetto a € 22,1 milioni nel primo trimestre 2014, grazie al riacquisto del bond CIR avvenuto nell'ottobre del 2014 e alla riduzione degli oneri finanziari del gruppo Espresso;
- i proventi finanziari sono stati pari a € 7,7 milioni rispetto a € 5,7 milioni nei primi tre mesi del 2014;
- i proventi netti da negoziazione titoli sono stati pari a € 16 milioni rispetto a € 3,1 milioni dei primi tre mesi del 2014; in particolare, il gruppo Espresso ha registrato una plusvalenza di € 6,1 milioni per la cessione della controllata All Music e CIR ha realizzato un risultato di € 5,9 milioni, smobilizzando parzialmente il proprio portafoglio di hedge funds;
- sono state registrate rettifiche negative di valore di attività finanziarie per € 0,7 milioni, valore in linea con quello del primo trimestre 2014.

La **struttura patrimoniale consolidata sintetica** del Gruppo CIR al 31 marzo 2015, confrontata con l'analoga situazione al 31 dicembre 2013 ed al 31 marzo 2013, è la seguente:

(in milioni di euro) (1)	31.03.2015	31.12.2014	Pro forma 31.03.2014 (*)	31.03.2014	di cui Sorgenia
Immobilizzazioni	1.845,7	1.773,7	1.810,2	3.261,7	1.451,5
Altre attività e passività non correnti nette	(35,0)	(64,3)	(130,2)	55,1	194,1
Capitale circolante netto	(39,8)	(23,4)	(49,3)	230,9	280,2
Capitale investito netto	1.770,9	1.686,0	1.630,7	3.547,7	1.925,8
Indebitamento finanziario netto	(157,4)	(112,8)	(26,1)	(1.943,1)	(1.917,0)
Patrimonio netto totale	1.613,5	1.573,2	1.604,6	1.604,6	8,8
Patrimonio netto di Gruppo	1.127,7	1.104,5	1.131,8	1.131,8	
Patrimonio netto di terzi	485,8	468,7	472,8	472,8	8,8

⁽¹⁾ I dati in oggetto sono il risultato di una diversa aggregazione degli schemi di bilancio. Per la definizione si rimanda alle note riportate in calce alla tabella "Struttura patrimoniale consolidata per settori di attività" precedentemente esposta.

Il **capitale investito netto consolidato** al 31 marzo 2015 si attestava a € 1.770,9 milioni rispetto a € 1.686 milioni al 31 dicembre 2014, in aumento di € 84,9 milioni.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 31 marzo 2015, come già precedentemente indicato, presentava un indebitamento di € 157,4 milioni (rispetto a € 112,8 milioni al 31 dicembre 2014) determinato da:

^(*) I valori del 2014 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 5.

- un'eccedenza finanziaria relativa a CIR e controllate non industriali di € 370,1 milioni in lieve riduzione rispetto a € 379,5 milioni al 31 dicembre 2014, prevalentemente per effetto degli acquisti di azioni proprie effettuati nel trimestre (€ 14,4 milioni);
- da un indebitamento complessivo delle controllate industriali di € 527,5 milioni rispetto a € 492,3 milioni al 31 dicembre 2014. L'incremento di € 35,2 milioni è attribuibile principalmente agli investimenti per acquisizioni sostenuti nel periodo dal gruppo KOS; il gruppo Sogefi ha registrato un aumento dell'indebitamento netto dovuto al capitale circolante per effetto della stagionalità e dell'incremento del fatturato; il gruppo Espresso ha invece ridotto il proprio indebitamento di € 23 milioni.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2015 si attesta a € 1.613,5 milioni rispetto a € 1.573,2 milioni al 31 dicembre 2014, con un aumento di € 40,3 milioni.

Il **patrimonio netto di Gruppo** al 31 marzo 2015 è pari a € 1.127,7 milioni rispetto a € 1.104,5 milioni al 31 dicembre 2014, con un aumento netto di € 23,2 milioni.

Al 31 marzo 2015 il **patrimonio netto di terzi** ammonta a € 485,8 milioni rispetto a € 468,7 milioni al 31 dicembre 2014, con un aumento di € 17,1 milioni.

Il **rendiconto finanziario consolidato** nei primi tre mesi del 2015, redatto secondo uno schema gestionale che evidenzia le variazioni della posizione finanziaria netta, è sintetizzato nel seguito:

(in milioni di euro)	1° trimestre	1° trimestre
(III Tillilotti di Edito)	2015	2014(*)
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile del periodo inclusa la quota di terzi da continuing operations	32,9	(1,8)
Ammortamenti, svalutazioni ed altre variazioni non monetarie	(4,4)	25,8
Autofinanziamento	28,5	24,0
Variazione del capitale circolante	18,2	(40,1)
FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) DALLA GESTIONE DA CONTINUING OPERATIONS	46,7	(16,1)
Aumenti di capitale	0,1	1,9
TOTALE FONTI	46,8	(14,2)
IMPIEGHI		
Investimenti netti in immobilizzazioni	(49,9)	(22,6)
Corrispettivo pagato per aggregazioni aziendali	(29,9)	
Posizione finanziaria netta delle società acquisite	(17,9)	
Pagamento di dividendi	(0,5)	(0,5)
Acquisto azioni proprie	(15,0)	-
Altre variazioni	21,8	1,3
TOTALE IMPIEGHI	(91,4)	(21,8)
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO DA CONTINUING OPERATIONS	(44,6)	(36,0)
FLUSSO/POSIZIONE FINANZIARIA DA DISCONTINUED OPERATIONS		1.855,2
AVANZO/(DISAVANZO) FINANZIARIO	(44,6)	1.819,2
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI INIZIO PERIODO	(112,8)	(1.845,3)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI FINE PERIODO	(157,4)	(26,1)

^(*) I valori del 2014 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 5.

Nel primo trimestre 2015 la variazione della posizione finanziaria netta del Gruppo evidenzia un disavanzo di € 44,6 milioni risultante da fonti di finanziamento per € 46,8 milioni e da impieghi per complessivi € 91,4 milioni.

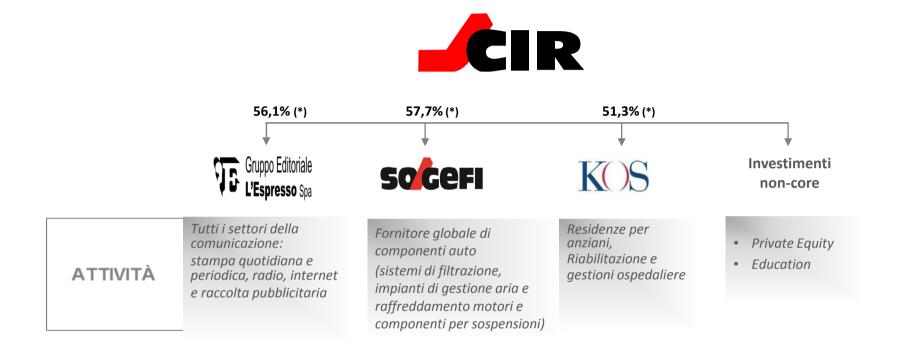
Il flusso generato dalla gestione comprende una componente straordinaria pari a circa € 9 milioni legata alla cessione di All Music da parte di Espresso.

Gli impieghi, pari a € 91,4 milioni, comprendono investimenti di natura non ricorrente: € 47,8 milioni relativi all'acquisizione del Polo Geriatrico Riabilitativo da parte di KOS e € 14,4 milioni relativi all'acquisto di azioni proprie da parte di CIR.

Per l'analisi della composizione della posizione finanziaria netta si rimanda alla sezione dei prospetti contabili.

Al 31 marzo 2015 il Gruppo CIR impiegava 13.980 dipendenti rispetto a 13.846 al 31 dicembre 2014.

Principali partecipazioni del Gruppo al 31 marzo 2015



^(*) La percentuale è calcolata al netto delle azioni proprie in portafoglio

3. Andamento dei settori

SETTORE MEDIA

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Espresso nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

(in milioni di euro)	1° trimestre	1° trimestre	Variazi	one
	2015	2014	assoluta	%
Fatturato	146,6	152,3	(5,7)	(3,7)
Risultato netto	12,0	2,1	9,9	n.a.

	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2014
Posizione finanziaria netta	(11,2)	(34,2)	(58,2)
N. dipendenti	2.285	2.310	2.401

Nel corso del primo bimestre 2015 il settore editoriale ha registrato trend analoghi a quelli che hanno caratterizzato l'esercizio 2014, sia per quanto concerne la raccolta pubblicitaria che le diffusioni di quotidiani e periodici. Gli investimenti pubblicitari complessivi nel periodo gennaio-febbraio (dati Nielsen Media Research), hanno mostrato un calo del 5,2% rispetto al corrispondente periodo del 2014. La televisione ha registrato un decremento del 4,9%, la stampa dell'8,0%, con una perdita più accentuata per la pubblicità nazionale (-11,9%) rispetto alla locale (-5,8%), e anche la raccolta su internet ha riportato una flessione del 5,3%. Unico mezzo in crescita è stata la radio, la cui raccolta ha registrato un incremento del 5,2%. Vi sono, tuttavia, segnali che il mese di marzo sia stato meno negativo, consentendo probabilmente un leggero miglioramento di tali indici sull'intero trimestre. Quanto alle diffusioni, i dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa) indicano nel primo bimestre del 2015 una flessione delle vendite dei quotidiani del 9,8%.

Il fatturato consolidato è stato pari a € 146,6 milioni, in calo del 3,7% rispetto a € 152,3 milioni del primo trimestre 2014. I ricavi diffusionali, pari a € 55,7 milioni, hanno mostrato una flessione del 3,8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (€ 57,9 milioni), in un mercato che, come sopra riportato, ha continuato a registrare una significativa riduzione delle diffusioni dei quotidiani (-9,8%). I ricavi pubblicitari hanno registrato un calo del 2,8%. La raccolta su radio ha mostrato una crescita del 2,6%, quella su internet è stata in linea con il corrispondente periodo dello scorso esercizio (+0,1%), mentre la raccolta su stampa ha registrato un decremento del 6,9%.

I costi registrano un riduzione del 3,0%, sostanzialmente equivalente a quella dei ricavi; sono diminuiti in particolare i costi fissi industriali, grazie al proseguimento nel corso del 2014 delle attività di riorganizzazione della struttura produttiva del gruppo, ed i costi di gestione e amministrazione, in particolare per quanto concerne i costi generali.

L'EBITDA consolidato è ammontato a € 13,9 milioni, sostanzialmente in linea rispetto a € 14,2 milioni del primo trimestre del 2014.

L'EBIT consolidato è stato pari a € 10,2 milioni, equivalente a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Per area di attività, la stampa ha mostrato una sostanziale tenuta della redditività, mentre la radio ha registrato una leggera ripresa.

L'utile netto consolidato è stato pari a € 12,0 milioni in miglioramento rispetto a € 2,1 milioni nel primo trimestre del 2014. L'incremento è dovuto a minori imposte per € 2,0 milioni, al riassetto delle attività televisive per € 1,1 milioni e alla plusvalenza di € 6,1 milioni generata dall'operazione di vendita della società All Music a Discovery Italia.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2015 era pari a € 11,2 milioni, in ulteriore riduzione di € 23,1 milioni rispetto a € 34,2 milioni del 31 dicembre 2014, grazie all'avanzo finanziario del periodo di € 12,8 milioni derivante dalla gestione corrente a cui si aggiunge l'incasso di € 8,8 milioni per la vendita di All Music.

L'organico del gruppo, inclusi i contratti a termine, ammontava al 31 marzo 2015 a 2.285 dipendenti, in diminuzione rispetto a 2.401 unità al 31 dicembre 2014. L'organico medio del periodo è stato inferiore del 3,8% rispetto al primo trimestre del 2014.

Quanto alle previsioni per l'intero esercizio, esse sono fortemente dipendenti dall'andamento del mercato pubblicitario che risulta allo stato ancora incerto.

SETTORE COMPONENTISTICA PER AUTOVEICOLI

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sogefi nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2014
Posizione finanziaria netta	(327,5)	(304,3)	(322,5)
N. dipendenti	6.771	6.668	6.920

(in milioni di euro)	1° trimestre	1° trimestre	Variaz	ione
	2015	2014	assoluta	%
Fatturato	372,5	338,7	33,8	10,0
Risultato netto	7,6	(6,3)	13,9	n.s.

Nel settore automobilistico il primo trimestre del 2015 è stato caratterizzato da un andamento positivo di quasi tutti i principali mercati mondiali, con un incremento dei livelli produttivi dei veicoli passeggeri e commerciali leggeri in Europa (+4,1%), NAFTA (+2,2%) e Asia (+5,7%). E' proseguita, invece, la fase di recessione del mercato sudamericano, con una produzione in calo del 14,9% nel trimestre rispetto al corrispondente periodo del 2014.

In questo contesto, il gruppo Sogefi ha chiuso il primo trimestre con ricavi consolidati pari a € 372,5 milioni, in crescita del 10% rispetto al primo trimestre del 2014 grazie all'aumento dei volumi in tutte le aree geografiche e, in parte, al favorevole effetto cambi (+5,9% la crescita delle vendite a parità di cambi). Per quanto riguarda le varie aree geografiche, la società ha registrato un andamento positivo in Europa (ricavi in crescita del 7,7% a € 244,9 milioni; +6,5% a pari cambi), in Nord America (+15,1%; +3% a pari cambi) e in Asia (+39,7%; +19,2% a pari cambi). In Sud America il gruppo Sogefi ha conseguito ricavi in crescita del 3,3% (+0,5% a parità di cambi), nonostante la persistente fase di debolezza del mercato.

La *Business Unit Sistemi Motore* ha realizzato ricavi in crescita del 10,2% a € 232 milioni rispetto a € 210,6 milioni del primo trimestre 2014, mentre la *Business Unit Componenti per sospensioni* ha

registrato ricavi per € 141,1 milioni, in aumento del 9,5% rispetto a € 128,8 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno.

L'EBITDA pre-ristrutturazioni è ammontato a € 35,2 milioni (9,5% dei ricavi), in crescita del 10,7% rispetto a € 31,8 milioni (9,4% dei ricavi) del primo trimestre dell'esercizio precedente. Prosegue il trend di erosione dei margini di contribuzione che tuttavia, nel corso del trimestre, è stato compensato dalla riduzione di incidenza percentuale dei costi fissi.

L'EBITDA è stato di € 34,9 milioni, in sensibile aumento rispetto a € 20,9 milioni nel primo trimestre 2014. Si ricorda che nel primo trimestre 2014 il gruppo aveva sostenuto oneri di ristrutturazione per complessivi € 11,3 milioni, limitati a € 0,4 milioni nei primi tre mesi del 2015.

L'EBIT pre-ristrutturazioni è stato di € 19,5 milioni, in crescita del 13,7% con un'incidenza sui ricavi del 5,2% rispetto al 5% del corrispondente periodo del 2014.

L'EBIT si è attestato a € 19,1 milioni rispetto a € 5,8 milioni nel primo trimestre 2014.

Gli oneri finanziari netti sono ammontati a € 6,8 milioni ed includono anche un provento non ricorrente per € 1,5 milioni, a seguito della valorizzazione periodica a parametri di mercato del derivato incorporato nel bond convertibile fino al 28 gennaio 2015, data in cui la società ha rinunciato alla facoltà di regolare in contanti l'esercizio dei diritti di conversione del prestito.

Grazie all'incremento dei ricavi e ai minori oneri di ristrutturazione, il gruppo ha conseguito un risultato netto consolidato positivo per € 7,6 milioni rispetto a una perdita di € 6,3 milioni del primo trimestre 2014.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2015 era pari a € 327,5 milioni rispetto a € 304,3 milioni del 31 dicembre 2014. L'incremento è riconducibile all'esborso di cassa relativo a oneri di ristrutturazione registrati lo scorso anno e allo stagionale aumento del capitale circolante tipico nel settore *automotive*. Sulla posizione finanziaria netta, inoltre, incidono l'impatto positivo complessivo per € 10,5 milioni del derivato incorporato nel bond convertibile e un esborso per € 8 milioni per il pagamento di un "provisional amount", legato a oneri di qualità, già accantonato alla fine dello scorso esercizio.

Il patrimonio netto, esclusa la quota degli azionisti terzi, al 31 marzo 2015 ammontava a € 182,5 milioni rispetto a € 161,2 milioni al 31 dicembre 2014.

I dipendenti del gruppo Sogefi al 31 marzo 2015 erano 6.771 rispetto a 6.668 al 31 dicembre 2014.

Nel 2015, in un mercato automobilistico globale stimato in crescita, Sogefi prevede di proseguire i trend positivi in Nord America, Cina e India. In Europa la società dovrebbe registrare un andamento con qualche miglioramento rispetto allo scorso anno, mentre nel mercato sudamericano è probabile il permanere dell'attuale fase di debolezza.

Si ricorda che, come evidenziato nella relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2014, la Società ed in particolare la controllata Systemes Moteurs abbia in essere un significativo contenzioso legato a problemi di qualità con due clienti.

SETTORE SANITA'

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo KOS nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

(in milioni di euro)	1° trimestre	1° trimestre	Variaz	ione
	2015	2014	assoluta	%
Fatturato	106,8	95,5	11,3	11,8
Risultato netto	3,7	2,5	1,2	48,0

	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2014
Posizione finanziaria netta	(195,5)	(157,0)	(153,8)
N. dipendenti	4.769	4.708	4.370

Nei primi tre mesi del 2015 il gruppo KOS ha realizzato un fatturato di € 106,8 milioni rispetto a € 95,5 milioni del corrispondente periodo del 2014. L'incremento, pari a € 11,3 milioni (+11,8%), è dovuto per € 2 milioni alle attività appartenenti al perimetro 2013 e per € 9,3 milioni alle attività acquisite e/o sviluppate nel 2014 e nel 2015. In particolare, nel primo trimestre 2015 si segnala l'acquisizione della società Polo Geriatrico Riabilitativo che gestisce due strutture nelle aree residenze sanitarie assistenziali e di riabilitazione, per complessivi 416 posti letto.

L'EBITDA è stato pari a € 15,3 milioni rispetto a € 12,4 milioni del primo trimestre 2014. All'incremento, pari a € 2,9 milioni, hanno contribuito per € 1,1 milioni le attività appartenenti al perimetro 2013 e per € 1,8 milioni le attività acquisite e/o sviluppate nel 2014 e nel 2015.

L'EBIT consolidato è stato di € 9,8 milioni in aumento rispetto a € 7,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'utile netto consolidato dei primi tre mesi 2015 è stato di € 3,7 milioni rispetto a € 2,5 milioni nel corrispondente periodo del 2014.

Al 31 marzo 2015 il gruppo KOS presentava un indebitamento finanziario netto di € 195,5 milioni rispetto a € 157 milioni al 31 dicembre 2014. L'incremento è dovuto principalmente all'acquisizione di Polo Geriatrico Riabilitativo perfezionata nel primo trimestre 2015 e in minor parte a nuovi investimenti per lo sviluppo delle attività.

Il gruppo gestisce attualmente 75 strutture, prevalentemente nel centro nord Italia, per un totale di oltre 7.100 posti letto, ai quali se ne aggiungono circa 200 in fase di realizzazione.

I dipendenti del gruppo al 31 marzo 2015 erano 4.769 rispetto a 4.708 al 31 dicembre 2014.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, è da evidenziare che le crescenti esigenze di contenimento della spesa pubblica, già in parte rilevate da alcune regioni nelle quali il gruppo opera, potrebbero moderare le risorse destinate alla spesa sanitaria pubblica e privata.

4. Investimenti non-core

Si tratta di investimenti in fondi di private equity, partecipazioni non strategiche e altri investimenti per un valore al 31 marzo 2015 di € 157,7 milioni, rispetto a € 150,9 milioni al 31 dicembre 2014.

PRIVATE EQUITY

CIR International, società del Gruppo, gestisce un portafoglio diversificato di investimenti in fondi di "private equity". Il *fair value* complessivo del portafoglio al 31 marzo 2015, determinato sulla base dei NAV comunicati dai relativi fondi, è di € 72,8 milioni, in incremento di € 5,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2014. Tale variazione è determinata, in aumento, da incremento di *fair value* per € 2,4 milioni, da differenze cambi per € 5,9 milioni e da investimenti per € 0,2 milioni e in diminuzione, da dissinvestimenti per € 2,6 milioni e svalutazioni per € 0,8 milioni.

Gli impegni residui in essere al 31 marzo 2015 ammontano a € 7,2 milioni.

PARTECIPAZIONI NON STRATEGICHE

CIR detiene, direttamente e indirettamente, investimenti in partecipazioni non strategiche per un valore pari a € 35,7 milioni al 31 marzo 2015. In particolare, detiene una partecipazione del 17,39% nel gruppo SEG (Swiss Education Group), uno dei leader mondiali nella formazione di figure manageriali nel settore dell'ospitalità (alberghiero e della ristorazione). Il valore della partecipazione, incluso un finanziamento per € 3,5 milioni, ammontava al 31 marzo 2015 a € 21,1 milioni.

ALTRI INVESTIMENTI

Inoltre CIR detiene un portafoglio di *non performing loans* per un valore complessivo di € 49,2 milioni al 31 marzo 2015.

5. Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2015

Non si segnalano eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2015.

6. Prevedibile evoluzione della gestione

L'andamento del gruppo CIR nei successivi tre trimestri dell'anno sarà influenzato dall'evoluzione del quadro economico italiano, il cui impatto è significativo in particolare sui settori media e sanità, nonché dall'andamento del mercato europeo e sud americano per il settore della componentistica auto. Nell'esercizio il gruppo dovrebbe tornare a conseguire un risultato netto positivo, fatti salvi eventi di natura straordinaria al momento non prevedibili.

7. Altre informazioni

ALTRO

La società CIR S.p.A. – Compagnie Industriali Riunite ha sede legale in Via Ciovassino n. 1, Milano, Italia.

Il titolo CIR è quotato presso la Borsa Italiana dal 1973 (codice Reuters: CIRX.MI, codice Bloomberg CIR IM).

La presente relazione relativa al periodo 1 gennaio – 31 marzo 2015, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2015.

CIR S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cofide – Gruppo De Benedetti S.p.A..

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)

ATTIVO	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2014
ATTIVO NON CORRENTE	2.153.703	2.070.948	3.780.595
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.010.767	977.733	1.159.651
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	662.560	622.271	1.991.168
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	20.254	20.439	21.272
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	147.109	148.301	84.070
ALTRE PARTECIPAZIONI	4.970	4.980	5.541
ALTRI CREDITI	91.545	89.122	237.369
TITOLI	97.402	92.149	82.074
IMPOSTE DIFFERITE	119.096	115.953	199.450
ATTIVO CORRENTE	1.351.376	1.327.946	2.686.147
RIMANENZE	138.588	128.664	172.304
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	32.341	29.546	29.928
CREDITI COMMERCIALI	432.155	431.691	1.033.964
ALTRI CREDITI	107.015	91.963	325.677
CREDITI FINANZIARI	31.939	10.017	1.628
TITOLI	161.037	137.918	205.165
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	157.165	150.963	95.401
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	291.136	347.184	822.080
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	26.910	2.539.260	18.258
ELISIONI DA E VERSO DISCONTINUED OPERATION		(10.308)	
TOTALE ATTIVO	3.531.989	5.927.846	6.485.000

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31.03.2015	31.12.2014	31.03.2014
PATRIMONIO NETTO	1.613.555	1.573.199	1.604.629
CAPITALE EMESSO	397.146	397.146	397.146
meno AZIONI PROPRIE	(34.473)	(27.283)	(24.702)
CAPITALE SOCIALE	362.673	369.863	372.444
RISERVE	328.613	307.108	305.704
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	415.248	450.886	456.341
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	21.202	(23.399)	(2.656)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	1.127.736	1.104.458	1.131.833
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	485.819	468.741	472.796
PASSIVO NON CORRENTE	983.588	1.000.286	1.361.851
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	284.438	270.568	261.441
ALTRI DEBITI FINANZIARI	329.235	337.950	636.366
ALTRI DEBITI	7.112	7.102	549
IMPOSTE DIFFERITE	146.770	143.036	206.274
FONDI PER IL PERSONALE	143.015	143.720	125.667
FONDI PER RISCHI E ONERI	73.018	97.910	131.554
PASSIVO CORRENTE	934.846	855.611	3.500.541
BANCHE C/C PASSIVI	25.102	15.671	189.828
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	5.414	4.677	233.209
ALTRI DEBITI FINANZIARI	154.444	130.028	1.746.506
DEBITI COMMERCIALI	452.210	417.002	782.496
ALTRI DEBITI	219.573	205.578	452.672
FONDI PER RISCHI E ONERI	78.103	82.655	95.830
PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE		2.509.058	17.979
ELISIONI DA E VERSO DISCONTINUED OPERATION		(10.308)	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.531.989	5.927.846	6.485.000

2. Conto Economico consolidato

		euro)

(in mighala di edi o)		
	01/01 - 31/03	01/01 - 31/03
	2015	2014 (*)
DIGNAL COMMISSIONAL	627.056	500.657
RICAVI COMMERCIALI	627.956	588.657
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	4.082	1.952
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(236.460)	(213.189)
COSTI PER SERVIZI	(153.603)	(147.690)
COSTI DEL PERSONALE	(177.827)	(169.177)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	9.394	7.404
ALTRI COSTI OPERATIVI	(13.270)	(22.955)
RETTIFICHE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI		
VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	1.096	998
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(25.168)	(23.958)
UTILE PRIMA DEI COMPONENTI FINANZIARI E DELLE IMPOSTE (EBIT)	36.200	22.042
EBEEE IVII OOTE (EBIT)	30.200	22.042
PROVENTI FINANZIARI	7.720	5.715
ONERI FINANZIARI	(17.435)	(22.102)
DIVIDENDI		26
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	16.140	3.135
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(83)	(28)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(712)	(752)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	41.830	8.036
IMPOSTE SUL REDDITO	(8.940)	(8.784)
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO	32.890	(740)
DALLE ATTIVITÀ DI FONZIONAMIENTO	32.890	(748)
UTILE/(PERDITA) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE		(1.088)
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	32.890	(1.836)
- (UTILE) PERDITA DI TERZI	(11.688)	(820)
- UTILE (PERDITA) DI GRUPPO	21.202	(2.656)

^(*) I valori del 2014 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 5

3. Posizione Finanziaria Netta consolidata

(in migliaia di euro)

Р.	Posizione finanziaria netta (K) + (O)	(157.356)	(112.812)	(1.943.076)
<u>o.</u>	Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	(613.673)	(608.518)	(897.807)
N.	Altri debiti non correnti	(110.433)	(106.716)	(320.344)
M.	Obbligazioni emesse	(284.438)	(270.568)	(261.441)
L.	Debiti bancari non correnti	(218.802)	(231.234)	(316.022)
K.	Posizione finanziaria corrente netta (J) + (E) + (D)	456.317	495.706	(1.045.269)
J.	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)	(184.960)	(150.376)	(2.169.543)
l.	Altri debiti finanziari correnti			
Н.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(32.650)	(37.354)	(73.787)
G.	Obbligazioni emesse	(5.414)	(4.677)	(233.209)
F.	Debiti bancari correnti	(146.896)	(108.345)	(1.862.547)
E.	Crediti finanziari correnti	31.939	10.017	1.628
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	609.338	636.065	1.122.646
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	161.037	137.918	205.165
В.	Altre disponibilità liquide	157.165	150.963	95.401
A.	Cassa e depositi bancari	291.136	347.184	822.080
		31.03.2015	31.12.2014	31.03.2014

1. Premessa

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2015, non sottoposto a revisione contabile, è stato predisposto in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, obbligatori dal 2005 nella preparazione dei bilanci consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati europei.

I dati dei periodi di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

Il resoconto intermedio di gestione è stato elaborato secondo quanto indicato dall'art. 154/ter comma 5 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (TUF). Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

2. Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2014.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 marzo 2015 così come quello al 31 dicembre 2014 derivano dal consolidamento, a tali date, dei bilanci della Capogruppo CIR e di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate, controllate congiuntamente o collegate. Le attività e le passività relative a società di cui è prevista la dismissione vengono riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo destinate ad evidenziare tali fattispecie.

3. Principi contabili applicati

I Principi Contabili applicati nella redazione del bilancio al 31 marzo 2015 non differiscono da quelli applicati al bilancio al 31 dicembre 2014.

4. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 marzo 2015 ammontava a € 397.146.183,50 invariato rispetto al 31 dicembre 2014, e risulta composto da n. 794.292.367 azioni da nominali € 0,50 cadauna.

Al 31 marzo 2015 la Società possedeva n. 68.945.658 azioni proprie (8,68% del capitale) per un valore di € 124.561 migliaia rispetto a n. 54.565.814 azioni al 31 dicembre 2014.

In applicazione dello IAS 32, dal 1° gennaio 2005 le azioni proprie detenute dalla Capogruppo sono portate in diminuzione del patrimonio netto.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato. Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli nella distribuzione di dividendi, fatta eccezione per le azioni proprie.

Si segnala che al Consiglio di Amministrazione sono state conferite deleghe per un periodo di cinque anni dal 30 giugno 2014 per aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di € 500 milioni (valore nominale) e di un ulteriore massimo di € 20 milioni (valore nominale) a favore di dipendenti della Società e sue controllate e controllanti.

Relativamente ai piani di stock option e stock grant, al 31 marzo 2015 erano in circolazione n. 41.262.810 opzioni, corrispondente ad un pari numero di azioni.

Il costo figurativo dell'esercizio per i piani di stock option e stock grant assegnati ai dipendenti, confluito in una specifica riserva di patrimonio netto, per il primo trimestre 2015 ammontava a € 326 migliaia.



DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015

Il sottoscritto Giuseppe Gianoglio, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

dichiara

ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 27 aprile 2015

CIR S.p.A. Giuseppe Gianoglio

Muly

